

GUIDA ALLE OPZIONI DI RICALCOLO PIU' FREQUENTI

Per l'illustrazione delle opzioni di ricalcolo ex Cass. SU 24418/10 si veda l'apposita guida

Per ricevere assistenza, segnalare eventuali malfunzionamenti o possibili migliorie del software si prega di rivolgersi esclusivamente all'indirizzo mail:

software@assoctu.it

SOMMARIO

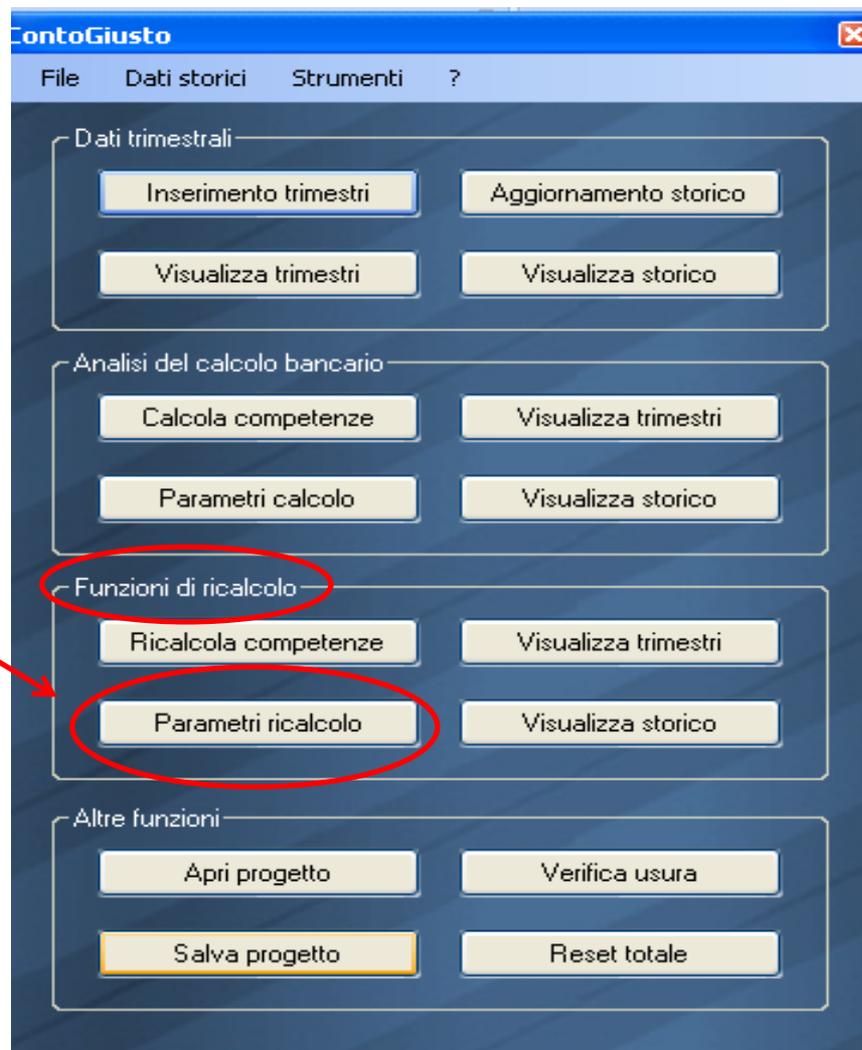
1. Introduzione alle funzioni di ricalcolo	3
2. Applicazione della Delibera C.I.C.R. 9/02/2000	5
3. Applicazione tassi legali / BOT ex art. 117 T.U.B.	10
• Limitatamente ad alcuni trimestri	11
• Per l'intero periodo	15
4. Enucleazione altre competenze	17
• enucleazione C.M.S.	18
• Enucleazione (totale o parziale) delle spese trimestrali	19
5. Annullamento effetto valute	21
6. Storni (due esempi)	22
• Saldo zero	23
• Trattamento competenze conti accessori	24

Una volta effettuato il caricamento dei dati (movimenti/saldi per scalare, competenze e parametri utilizzati dalla Banca – tassi, aliquote e fidi) e verificata l'aderenza dello stesso tramite la funzione «analisi del calcolo bancario», **il software permette di rideterminare il saldo del conto applicando i criteri di ricalcolo desiderati:**

1. Applicazione della Delibera CICR 9/2/00;
2. Sostituzione tassi convenzionali con tassi legali / BOT ex art. 117 TUB;
3. Enucleazione C.M.S.;
4. Enucleazione (totale o parziale) delle spese trimestrali;

INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI DI RICALCOLO

Per scegliere i criteri di ricalcolo è necessario far riferimento alla schermata «parametri di ricalcolo» nelle «funzioni di ricalcolo»:



DELIBERA CICR 9/02/00

La **Corte di Cassazione** (n. 2374 del 16/3/99, n. 3096 del 30/3/99, n. 12507 dell'11/11/99, S.U. n. 21095 del 4/11/04) ha stabilito la **nullità della clausola di addebito trimestrale sui conti correnti bancari**.

Il legislatore è successivamente intervenuto con il d.lgs. n. 342/99, modificando l'art. 120 del T.U.B. e demandando al Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (C.I.C.R) le modalità e i criteri per la produzione di interessi su interessi sulle operazioni bancarie.

Il C.I.C.R., con Delibera del 9/2/00, ha rimesso alle parti, nei contratti di conto corrente, la determinazione della periodicità degli interessi, disponendo la stessa periodicità per gli interessi a credito e a debito.

Mentre per i nuovi contratti l'art. 6 della delibera C.I.C.R. 9/2/00 stabilisce che le "*clausole relative alla capitalizzazione degli interessi non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto*", per i contratti in corso la norma transitoria dell'art. 7 prevede che l'adeguamento debba essere esplicitamente approvato dalla clientela solo nel caso in cui le nuove condizioni contrattuali comportino un peggioramento delle condizioni precedentemente applicate.

Obblighi informativi posti dal CICR in capo al sistema bancario:

- pubblicazione entro 30/6/00 nella Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta adozione della reciprocità di capitalizzazione;
- deve essere fornita *“opportuna notizia per iscritto alla clientela alla prima occasione utile e, comunque, entro il 31 dicembre 2000”*.

Regime di capitalizzazione sostitutivo

Secondo l'orientamento giurisprudenziale prevalente, **alla nullità dell'anatocismo trimestrale non è consentito sostituire alcuna altra forma di capitalizzazione composta**, in quanto l'art. 1283 c.c. dispone l'illegittimità di qualunque interesse su interesse, al di fuori delle ipotesi specifiche previste

Sul tema è intervenuta recentemente la **Corte di Cassazione S.U. con sentenza n. 24418, 2/12/10**, sancendo la nullità di una qualsiasi forma di capitalizzazione composta degli interessi debitori.

Per il periodo precedente il 30/6/00 (data di entrata in vigore della Delibera CICR 9/02/00) **la capitalizzazione trimestrale deve pertanto essere sostituita con quella semplice.**

APPLICAZIONE DELLA DELIBERA CICR 9/02/00

Il software permette di modificare il regime di capitalizzazione adottato dalla Banca, indicando inoltre la data dell'eventuale adeguamento al dettato normativo della Delibera 9/2/00 (valido solo se adeguatamente comunicato al correntista secondo quanto previsto all'art. 7).

La modifica si effettua dalla schermata «**periodicità**» all'interno dei «**parametri di ricalcolo**», distintamente per interessi a credito e a debito, C.M.S. e spese

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro ▼ Ordinarmento movimenti: Data valuta ▼ Ricalcolo ex sentenza 24418/10 OK

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalcolo ▼ Annulla

Periodicità | Elementi competenze | Storni e altre correzioni

Capitalizzazione interessi creditori

Capitalizzazione ante soglia	Soglia capitalizzazione	Capitalizzazione post soglia
Semplice ▼	30/06/2000 ▼	Trimestrale ▼
Periodicità precedente: annuale	Cap: <input type="checkbox"/>	Trimestrale
Soglia periodicità (v. parametri calcolo banca): 30/06/2000		Annuale
Periodicità successiva: trimestrale		

Capitalizzazione CMS

Capitalizzazione ante soglia	Soglia capitalizzazione	Capitalizzazione post soglia
Semplice ▼	30/06/2000 ▼	Trimestrale ▼
<input checked="" type="radio"/> Periodicità trimestrale	<input type="checkbox"/> Capitalizza subito alla variazione	<input checked="" type="radio"/> Periodicità trimestrale
<input type="radio"/> Periodicità annuale		<input type="radio"/> Periodicità annuale

Capitalizzazione interessi debitori

Capitalizzazione ante soglia	Soglia capitalizzazione	Capitalizzazione post soglia
Semplice ▼	30/06/2000 ▼	Trimestrale ▼
Periodicità (permanente): trimestrale	<input type="checkbox"/> Capitalizza subito alla variazione	

Capitalizzazione spese

Capitalizzazione ante soglia	Soglia capitalizzazione	Capitalizzazione post soglia
Semplice ▼	30/06/2000 ▼	Trimestrale ▼
Periodicità (permanente): trimestrale	<input type="checkbox"/> Capitalizza subito alla variazione	

APPLICAZIONE DELLA DELIBERA CICR 9/02/00

Ad esempio, per gli **interessi debitori** si ha:

Capitalizzazione **prima dell'adeguamento alla Delibera CICR 9/2/00**: si può scegliere tra trimestrale, annuale e semplice (default)

Capitalizzazione **post soglia**: regime trimestrale (default), annuale o semplice

Capitalizzazione interessi debitori

Capitalizzazione ante soglia: Semplice

Soglia capitalizzazione: 30/06/2000

Capitalizzazione post soglia: Trimestrale

Periodicità (permanente): trimestrale

Capitalizza subito alla variazione

È possibile impostare una **soglia diversa** dal 30/6/00 (alcune banche ad esempio hanno fatto l'adeguamento a partire dal 31/3/00)

Offre la possibilità di addebitare tutti gli interessi computati ante soglia alla data della variazione (30/6/00). Se non si attiva il campo, tali interessi saranno addebitati alla fine del periodo esaminato

APPLICAZIONE DELLA DELIBERA CICR 9/02/00

Per le C.M.S. si ha l'ulteriore opzione legata alla scelta della periodicità di calcolo, oltre che di capitalizzazione.

Se si imposta la capitalizzazione semplice (o annuale), si può scegliere se computare un'unica Commissione sul max scoperto annuale oppure 4 Commissioni, una per trimestre, da addebitare comunque in un'unica soluzione al termine del rapporto (cap. semplice) o dell'anno (cap. annuale).

Capitalizzazione CMS

Capitalizzazione ante soglia: Semplice

Soglia capitalizzazione: 30/06/2000

Capitalizzazione post soglia: Trimestrale

Periodicità trimestrale
 Periodicità annuale

Capitalizza subito alla variazione

Periodicità trimestrale
 Periodicità annuale

Permane la possibilità di addebitare tutti gli interessi computati ante soglia alla data della variazione (30/6/00). Se non si attiva il campo, tali interessi saranno addebitati alla fine del periodo esaminato

INTERESSI ULTRALEGALI

L'art. 1284 c.c. prevede che *“gli interessi superiori alla misura legale debbano essere determinati per iscritto, altrimenti sono dovuti nella misura legale”*.

La L. 154/92 ed il T.U.B. d.lgs. n. 385/93 (art. 117) hanno inoltre sancito la **nullità di clausole di mero rinvio agli usi di piazza**, per la determinazione dei tassi di interesse e di ogni altro prezzo e condizione, prevedendo, per gli interessi, un meccanismo di integrazione riferito ai B.O.T..

Assenza di forma scritta del contratto

In assenza di una forma scritta, il contratto (art. 117, comma 3) è nullo e, se la nullità è rilevata ai sensi dell'art. 127 comma 2 del T.U.B., **gli interessi devono essere calcolati al tasso legale, sia quelli a debito che quelli a credito**. Infatti, mancando la forma scritta, non possono che applicarsi le norme sulla ripetizione dell'indebitato. D'altra parte il comma 7 dell'art. 117 del T.U.B. fa riferimento esclusivamente ai casi di mancata indicazione dei tassi prevista dal comma 4 e ai casi di rinvio agli usi previsto dal comma 6, mentre non richiama la nullità per inosservanza della forma scritta prevista dal comma 3.

Mancata pattuizione delle condizioni (o rinvio agli usi) nel contratto.

Risultando nulle – anche per i contratti stipulati prima dell’entrata in vigore della L. n. 154/92 – le clausole che non prevedono una specifica pattuizione scritta del tasso di interesse o prevedono il riferimento agli usi di piazza, ne consegue l’applicazione dell’interesse legale ex art. 1284 c.c..

Viene però applicata la nuova disciplina e quindi il **tasso previsto dall’art. 5 della legge n. 154/92 e dall’art. 117 comma VII del T.U.B. d.lgs. 385/93** per le obbligazioni sorte successivamente, anche se il contratto é stato stipulato prima dell’entrata in vigore di dette norme (Cass. n. 204/97, Cass. n. 17338/02, Cass. n. 14684/03, Cass. n. 13823/03).

Pertanto si applica (art. 117 TUB, comma 7 a)): *“il tasso nominale minimo e quello massimo, rispettivamente per le operazioni attive e per quelle passive, dei buoni ordinari del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati dal Ministro dell’economia e delle finanze, emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto o, se più favorevoli per il cliente, emessi nei dodici mesi precedenti lo svolgimento dell’operazione”.*

APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI ULTRALEGALI

Si interviene sui tassi dalla schermata «**elementi competenze**» all'interno dei «**parametri di ricalcolo**».

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro ▼ Ordinarmento movimenti: Data valuta ▼ Ricalcolo ex sentenza 24418/10 OK

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalcolo ▼ Annulla

Periodicità: **Elementi competenze** Storni e altre correzioni Condizioni rimesse

Tassi a credito Da conto Liquidazione trimestri antergrati Saldo precedenti ▼

	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite giacenza	Nota
*			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Commissioni massimo scoperto Da conto Calcolo scoperto Valuta scalare ▼ Liquidazione trimestri antergrati Saldo precedenti ▼

	Data decorrenza	Aliquota (%)	Limite scoperto	Nota
*				

Tassi a debito Da conto Liquidazione trimestri antergrati Saldo precedenti ▼

	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite fido	Nota
*			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Limiti di fido Da conto (Deb.) Da conto (CMS) Controlla Da tabella (Deb.) Da tabella (CMS)

	Data decorrenza	Limite fido	Nota
*			

APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI ULTRALEGALI

Per **applicare le condizioni convenzionali** (applicate dalla Banca), è sufficiente scegliere **“da conto”** nei diversi riquadri: il software richiama le condizioni inserite nel caricamento, distintamente per interessi creditori, debitori e/o C.M.S.

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro | Ordinamento movimenti: Data valuta | Ricalcolo ex sentenza 24418/10 | OK

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalcolo | Annulla

Periodicità: Elementi competenze | Storni e altre correzioni

Tassi a credito | Liquidazione trimestri antergrati | Saldo precedenti | **Da conto**

Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite giacenza	Nota
29/10/1991	6,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
31/12/1991	6,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
01/01/1992	6,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
01/03/1992	5,500	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
01/01/1993	4,500	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
08/02/1993	4,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
19/04/1993	3,500	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	

Valore formattato e mostrato: 4,000
Tasso reale considerato (%): 4,04
Valore sottostante elaborato: 0,04

Commissioni massimo scoperto | Calcolo scoperto | Valuta scalare | Liquidazione trimestri antergrati | Saldo precedenti | **Da conto**

Data decorrenza	Aliquota (%)	Limite scoperto	Nota
01/10/1991	0,125	Nessun limite	
17/01/1992	0,125	15.493,70	
17/01/1992	0,125	Nessun limite	
24/04/1992	0,125	15.493,70	
24/04/1992	0,125	Nessun limite	
07/09/1992	0,125	15.493,70	
01/12/1992	0,125	39.592,12	
01/12/1992	0,125	55.085,83	

Tassi a debito | Liquidazione trimestri antergrati | Saldo precedenti | **Da conto**

Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite fido	Nota
01/10/1991	18,500	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
29/10/1991	13,750	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15.493,70	
29/10/1991	15,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
01/12/1991	14,250	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15.493,70	

Limiti di fido | Da conto (Deb.) | Da conto (CMS) | Controlla | Da tabella (Deb.) | Da tabella (CMS)

Data decorrenza	Limite fido	Nota
02/10/1991	15.493,71	
01/07/2003	50.000,00	
*		

APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI ULTRALEGALI

Per **sostituire ad esempio i tassi a debito** (la procedura è analoga per tassi a credito e C.M.S.), è sufficiente agire sulle celle modificando decorrenze, tassi e limiti di fido.

Inoltre, se si opera la spunta sulla casella “usa tasso BOT” o “usa tasso legale”, il software inserisce automaticamente il **tasso BOT o legale** in vigore alla data di decorrenza scelta.

Nell'esempio, si è scelto di applicare i tassi a debito BOT ex art. 117 TUB per il III e IV trim. '95 (dall'1/7/95 al 31/12/96).

Tassi a debito

Da conto

Liquidazione trimestri antergrati

Saldo precedenti

	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite fido	Nota
	20/06/1995	12,809	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
	30/06/1995	12,750	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
	01/07/1995	9,358	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
▶	01/10/1995	10,132	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
	01/01/1996	11,750	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
	10/01/1996	11,250	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32.608,72	
	10/01/1996	12,750	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	49.102,42	

APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI ULTRALEGALI

Se si vuole **applicare la serie dei tassi BOT** (o dei tassi legali) a **tutto il periodo caricato**, è sufficiente inserire due sole righe con la data iniziale e finale e selezionare *“usa tasso BOT”* (o *“usa tasso legale”*): il software svilupperà automaticamente tutta la serie.

Nell'esempio sono state inserite data iniziale (1/1/97) e finale (1/10/08): cliccando sul flag indicato si genera tutta la serie dei tassi BOT relativa al periodo intermedio.

Tassi a debito Liquidazione trimestri antergrati

Da conto Saldo precedenti

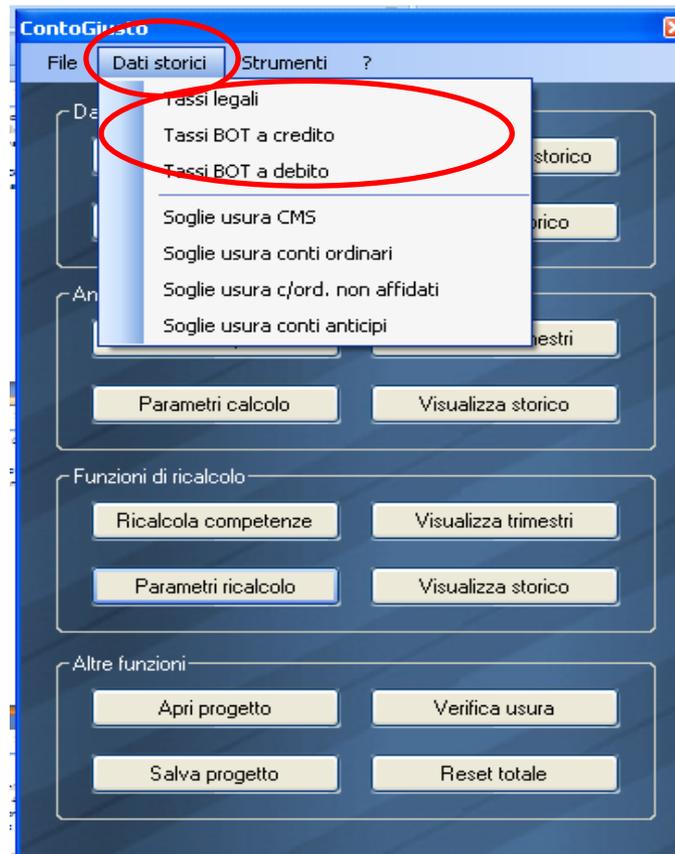
	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite fido	Nota
	01/01/1997	0,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
▶	01/10/2008	0,000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
*			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI ULTRALEGALI

È possibile visionare le serie dei tassi BOT e/o legali utilizzate dal programma dal menu principale indicato.

Per i tassi BOT, uniformandosi a dottrina e giurisprudenza prevalenti, sono state adottate le **serie con rollover trimestrale** (tassi massimi/minimi relativi ai 12 mesi precedenti ogni chiusura trimestrale dei conti).

È inoltre possibile modificare (aggiornare) le serie caricate sul programma manualmente.



Enucleazione altri oneri (C.M.S. e spese)

Qualora manchi una specifica determinazione per le condizioni di conto diverse dai tassi d'interesse, l'art. 117 del T.U.B., dopo aver statuito al 4 comma che i contratti *“indicano [...] ogni altro prezzo e condizione praticati”*, aggiunge che, in caso di inosservanza di detta prescrizione si applicano:

*“gli altri prezzi e condizioni pubblicizzati nel corso della durata del rapporto per la corrispondente categoria di operazioni e servizi; **in mancanza di pubblicità nulla è dovuto**” (comma 7, lett. b).*

Pertanto, sia in **assenza di contratto** sia in presenza di **contratto che non riporti la specificazione delle spese e/o l'aliquota e modalità di calcolo e capitalizzazione delle C.M.S.**, in sede di ricalcolo si rende necessario enucleare gli importi imputabili a tali voci.

ENUCLEAZIONE ALTRI ONERI (C.M.S. E SPESE)

Enucleazione C.M.S.

È sufficiente porre pari a zero l'aliquota delle CMS negli «**elementi competenze**» all'interno dei «**parametri di ricalcolo**».

Per fare ciò bisogna cancellare le righe eventualmente presenti nel box delle C.M.S., impostare come data di decorrenza quella iniziale, come aliquota zero e come limite "nessun limite".

The screenshot shows a software window titled "Parametri di ricalcolo". The interface includes several dropdown menus and buttons. The "Elementi competenze" tab is selected. A table with columns for "Data decorrenza", "Tasso (%)", "Usa tasso BOT", "Usa tasso legale", "Limite giacenza", and "Nota" is visible. A red circle highlights the "Aliquota (%)" column, which has a value of "0,000" in the first row. Another red circle highlights the "Elementi competenze" tab. A red arrow points from the text above to the "0,000" value.

Valuta parametri inseriti: Euro
 Ordinamento movimenti: Data valuta
 Ricalcolo ex sentenza 24418/10
 OK
 Calcolo interessi creditori: Originari banca ricapitalizzati
 Annulla

Periodicità: **Elementi competenze** | Storni e altre correzioni

Tassi a credito: Da conto | Liquidazione trimestri antergrati: Saldo precedenti
 Commissioni massimo scoperto: Da conto | Calcolo scoperto: Valuta scalare | Liquidazione trimestri antergrati: Non liquidare

	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite giacenza	Nota
▶	01/07/2006	0,050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
	01/10/2008	0,050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
	01/01/2009	0,050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessun limite	
*			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

	Data decorrenza	Aliquota (%)	Limite scoperto	Nota
▶*	01/01/2000	0,000	Nessun limite	

ENUCLEAZIONE ALTRI ONERI (C.M.S. E SPESE)

Enucleazione spese

Solo per l'enucleazione delle spese, è necessario tornare in «**inserimento dati trimestre**», aprendo la schermata «**elementi competenze**».

Inserimento dati trimestre

Nome conto: c/c 286/59 Data creazione: 20/06/2012 ID conto: 65066F926F

Trimestre: 3 Anno: 2006 Valuta: Euro Inserisci per: Conto scalare

Carica competenze OK

Salva competenze Annulla

Reset

Conto scalare **Elementi competenze**

Tassi a credito				Aliquota fiscale (%)	Liquidazione trimestri antergrati	Commissioni massimo scoperto				Calcolo scoperto	Liquidazione trimestri antergrati
				27,000	Non liquidare					Valuta scalare	Non liquidare
Data decorrenza	Tasso (%)	Limite giacenza	Nota	Data decorrenza	Aliquota (%)	Limite scoperto	Nota				
01/07/2006	0,050	Nessun limite		01/07/2006	0,750	30.000,00					
*				*							

Tassi a debito				Liquidazione trimestri antergrati	Riassunto competenze				Totale a debito	Spese/storni a debito	Spese stornate ricalcolo
				Non liquidare					232,11	55,00	0,00
Data decorrenza	Tasso (%)	Limite fido	Nota	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione				
07/09/2006	8,117	30.000,00		30/09/2006			3 - Accr. competenze	Inter			
*				30/09/2006	63,01		22 - Addebito competenze	Inter			
				30/09/2006	114,10		38 - CMS	Com			
				30/09/2006	55,00		31 - Spese trimestrali	Spes			
*				*							

ENUCLEAZIONE ALTRI ONERI (C.M.S. E SPESE)

Nell'apposito campo "*spese stornate ricalcolo*" è possibile inserire l'importo delle spese che si desidera vengano enucleate nel ricalcolo.

Nell'illustrazione, l'importo di € 45 inserito non corrisponde al totale delle spese addebitate in quanto si è ritenuto di non stornare le imposte: il programma permette di scegliere se eliminare tutte le spese (il cui importo è indicato per comodità nello spazio "*spese/storni a debito*") o effettuare un'enucleazione parziale.

Riassunto competenze	Totale a debito	Spese/storni a debito	Spese stornate ricalcolo
	232,11	55,00	45,00

	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione	Nota
	30/09/2006			3 - Accr. competenze	Interessi creditori (netti)
	30/09/2006	63,01		22 - Addebito competenze	Interessi debitori
	30/09/2006	114,10		38 - CMS	Commissione massimo scoperto
	30/09/2006	45,00		31 - Spese trimestrali	Spese istruttoria fido
▶	30/09/2006	10,00		31 - Spese trimestrali	Imposte e bolli
*					

ANNULLAMENTO EFFETTO VALUTE

Tra le condizioni economiche la cui validità (ex l'art. 117 T.U.B.) richiede la previsione scritta in contratto vi sono le condizioni di valuta (cd. "giorni valuta").

Qualora tali condizioni non siano specificate per iscritto, è possibile annullarne l'effetto agendo sui «**parametri di ricalcolo**» nella schermata «**elementi delle competenze**»: è sufficiente scegliere, nel menu sotto evidenziato, di ordinare i movimenti per data operazione e non data valuta.

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro

Ordinamento movimenti: Data valuta (dropdown menu open showing: Data valuta, Data disponibilità, Data operazione)

Periodicità: Elementi competenze | Storni e altre correzioni

Tassi a credito: Da conto | Liquidazione trimestri antergrati | Saldo precedenti | Commissioni massimo scop

	Data decorrenza	Tasso (%)	Usa tasso BOT	Usa tasso legale	Limite giacenza	Nota		Data decorrenza
*			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			*	

STORNI

Storni

Per effettuare lo storno di uno o più movimenti del conto (sia in caso di caricamento movimenti sia caricamento scalare) è sufficiente indicare gli storni voluti in «**storni e altre correzioni**» all'interno dei «**parametri di ricalcolo**».

Ad esempio, se si vogliono stornare le competenze relative ad un conto anticipi, addebitate per € 1.000 con valuta 31/3/2 sul conto oggetto di lavorazione, è sufficiente inserire un movimento in avere di pari data valuta e importo (la descrizione è irrilevante)

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro ▼ Ordinarmento movimenti: Data valuta ▼ Ricalcolo ex senten

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalc

Periodicità | Elementi competenze | **Storni e altre correzioni** | Condizioni rimesse

	Data operazione	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione
▶	04/04/2002	31/03/2002		1.000,00	8 - Storno avere ▼
*					▼

STORNI

Saldo zero

Analogamente, se si vuole effettuare il **ricalcolo applicando il c.d. “saldo zero”** (ad es. in un’opposizione a decreto ingiuntivo in cui la banca non abbia provato la propria pretesa con il deposito della documentazione contabile dall’accensione del conto) si procede come illustrato in figura.

Ipotizzando un saldo iniziale a debito, risultante dal primo e/c disponibile, di € 12.500 al 21/3/2, è sufficiente inserire un movimento in avere di pari data valuta e importo (la descrizione è irrilevante)

Parametri di ricalcolo

Valuta parametri inseriti: Euro ▼ Ordinalmento movimenti: Data valuta ▼ Ricalcolo ex senten

Calcolo interessi creditori: Determinati in ricalc

Periodicità | Elementi competenza | **Storni e altre correzioni** | Condizioni rimesse

	Data operazione	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione
* →	21/03/2002	21/03/2002		12.500,00	8 - Storno avere ▼

Competenze conto accessorio girocontate su conto in lavorazione

Tramite la pagina «**storni e altre correzioni**» all'interno dei «**parametri di ricalcolo**» è possibile gestire i giroconti dai conti accessori.

Esempio. Ipotizziamo un conto accessorio che gira per 2 trimestri le proprie competenze sul conto in lavorazione.

Per tener conto di tale effetto sul conto principale è sufficiente:

1. Caricare e ricalcolare separatamente (in un differente progetto) le competenze del conto accessorio, in modo da determinare i giroconti ricalcolati
2. Sul conto principale, stornare i giroconti “banca” e inserire quelli ricalcolati.

STORNI

Competenze conto accessorio girocontate su conto in lavorazione

Ipotizziamo che tramite il ricalcolo del conto accessorio si sia ottenuto:

	Competenze banca c/accessorio	Competenze <u>ricalcolate</u> c/accessorio
31/3/2	1.000 €	750 €
30/6/2	900 €	620 €

Nella schermata «**storni e altre correzioni**» si dovranno inserire i seguenti movimenti (le descrizioni sono irrilevanti). Sarà poi sufficiente lanciare il ricalcolo.

Periodicità	Elementi competenze	Storni e altre correzioni	Condizioni rimesse		
	Data operazione	Data valuta	Dare	Avere	Descrizione
	31/03/2002	31/03/2002		1.000,00	8 - Storno avere ▼
	31/03/2002	31/03/2002	750,00		39 - Comp. conto accessorio ▼
▶	30/06/2002	30/06/2002		900,00	8 - Storno avere ▼
	30/06/2002	30/06/2002	620,00		39 - Comp. conto accessorio ▼
*					▼